REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 3 – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader
DECRETO DI CONCESSIONE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Misura 19 - sottomisura 19.2

Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP – Azioni a Regia GAL – Avviso chiamata a progetto – approvato con D.D.G. n. 10324 del 27/12/2024 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 3

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28 Febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;
VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. e ii.;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;
VISTO l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgs n. 118/2011;
VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027;
VISTA la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana e per il triennio 2025-2027;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1- 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico

di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;
VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO il D.D.G. n. 5444 del 25/06/2025 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2015/1971 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europea agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018 che approva la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA nell'ambito del PSR Sicilia per il periodo 2014-2020;
TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2025) 1829 final del 21/03/2025, che approva la versione 15.1 del PSR Sicilia 2014-2022, per quel che concerne l'attribuzione delle risorse e le modifiche conseguenti al documento programmatico;
CONSIDERATO che con l'ultima versione del PSR Sicilia, ai sensi dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013, è stata approvata la modifica dei finanziamenti nazionali integrativi per lo sviluppo rurale e l'innalzamento del tasso di partecipazione del FEASR che è stato elevato al 90% per la misura in oggetto;
CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima, relativo al "Codice Unico di Progetto";
VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 4239 del 21/11/2021;
VISTI i Criteri di selezione della misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" approvati con procedura scritta n. 1/2016, conclusa il 09/06/2016;
VISTO il D.D.G. n. 5598 del 09/09/2016, relativo all'approvazione delle Disposizioni attuative (parte speciale) sottomisura 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014-2020;
VISTO il D.D.G. n. 2164 del 26/07/2017, con il quale è stata approvata, in ultimo, la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla sottomisura 19.2 e 19.4;
VISTO il D.G.G. n. 3793 del 27/12/2018, con il quale sono state approvate le Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR – PO/FESR SICILIA 2014-2020;
VISTE le "Linee Guida per l'Attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020. Disposizioni Attuative e procedurali" approvate con D.D.G. n. 4487 del 18/12/2020;
VISTE le Convenzioni sottoscritte tra l'AdG del PSR Sicilia 2014-2020 e ciascun GAL redatte secondo lo schema approvato con D.D.G. n. 2652 del 15/09/2017;
VISTO il D.D.G. n. 2777 del 26/09/2017, con il quale è stato approvato il Piano di Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "ISC Madonie" per le azioni relative al Fondo FEASR 2014-2020;
VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL "ISC Madonie";
VISTO il D.D.G. n. 2274 del 07/03/2025 con cui sono approvate le modifiche al PAL versione 4.2 del GAL "ISC Madonie" per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
VISTA la chiamata a progetto per l'Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Azioni "a regia GAL" approvata con D.D.G. n. 10324 del 27/12/2024, come modificata e integrata dai D.D.G. n. 213 del 16/01/2025, D.D.G. n. 3022 del 28/03/2025 e D.D.G. n. 3162 del 03/04/2025;
VISTA la nota del Dirigente Generale prot. 3124 del 02/04/2025 con la quale viene nominata la

Commissione Regionale Unica di Valutazione delle istanze presentate a valere sulla summenzionata Chiamata a progetto;
VISTA la domanda di sostegno n. **54256115509** rilasciata sul portale SIAN in data 04/04/2025 a firma del sig. Cicero Mario, nella qualità di legale rappresentante del GAL "ISC Madonie" con sede legale in viale Risorgimento n. 13/b nel Comune di Castellana Sicula (PA), intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di € 841.468,79 pari al 100% della spesa ammissibile ai sensi della chiamata a progetto sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 *"Attuazione del Piano di Sviluppo Locale – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo – azioni A regia GAL"*, per l'attuazione del progetto operativo n. 3/2025 **"Realizzazione impianti pubblici per la trasformazione delle carni di fauna selvatica alloctona sottoposta ad abbattimento selettivo (cinghiali e daini)";**
VISTO il verbale per la definizione del procedimento istruttorio del 03/07/2025 a firma dei componenti della Commissione Unica di Valutazione, redatto a seguito dell'esame tecnico-amministrativo della documentazione prodotta con la sopra citata domanda di sostegno, con cui si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di € 840.848,79;
RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni il sostegno previsto per l'attuazione del progetto operativo n. 3/2025 **"Realizzazione impianti pubblici per la trasformazione delle carni di fauna selvatica alloctona sottoposta ad abbattimento selettivo (cinghiali e daini)**" che prevede il trattamento delle carcasse della fauna selvatica alloctona abbattuta dai sele-controllori autorizzati dall'Amministrazione Regionale tramite la realizzazione di centri pubblici per il trattamento e la lavorazione delle suddette carni, l'organizzazione e l'avvio sperimentale della filiera fino alla distribuzione, è quantificato per l'importo complessivo di € 840.848,79, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di € 840.848,79, comprensivo della quota FEASR nella misura del 90%, nonché della quota statale e della quota regionale;
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";
VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia alla B.D.N.A., protocollo PR_PAUTG_Ingresso_0204761_20241224 per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione;
VISTA la dichiarazione a firma del Legale Rappresentante, sig. Cicero Mario, acquisita al prot. n. 112438 del 03/06/2025 che chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;
CONSIDERATO che, l'art. 92 del d.lgs. n. 159/2011 tra l'altro, prevede che il Prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e che nei casi d'urgenza, l'Amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e in tal caso il contributo può essere erogato sotto condizione risolutiva;
RITENUTO che in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i si può procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva;
VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 3, dott. Bruno Lo Bianco e il GAL "ISC Madonie" nella figura del Legale Rappresentante sig. Cicero Mario;
PRESO ATTO che il D.D.G. n. 5587 del 02/07/2025 dispone che "*tutti i beneficiari del PSR 2014-2022 a decorrere dalla data del presente decreto non potranno più presentare domande di pagamento di acconto (SAL)*";
FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

(Approvazione)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022, il progetto operativo n. 02/2025 di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN

con il n. **54256115509**, per la spesa complessiva di € 840.848,79 così suddivisa per tipologia di intervento:

Descrizione	Spesa Richiesta IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa Ammessa IVA inclusa (€)	Contributo richiesto con IVA (€)	Contributo concesso con IVA (€)
Costi relativi alla realizzazione del progetto	664.281,84	132.185,96	796.467,80	**795.857,80**	**795.857,80**
Spese generali collegate alle spese (Onorari di Architetti, Ingegneri e Consulenti....etc)	41.576,30	3.424,69	45.000,99	**44.990,99**	**44.990,99**
TOTALE	705.858,14	135.610,65	841.468,79	**840.848,79**	**840.848,79**

Al progetto è stato attribuito il seguente CUP **G49F25000020009.**

Art. 2
(Concessione sostegno)

Il richiedente GAL "ISC Madonie", CUAA **91006220825**, di seguito indicato come Beneficiario, con sede nel Comune di Castellana Sicula (PA) in viale Risorgimento n. 13/b, Legale Rappresentante sig. Cicero Mario, è ammesso ad usufruire di un contributo pari a € 840.848,79 corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile.
Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 90% pari ad euro 756.763,91 nonché della quota statale nella misura del 7% pari ad euro 58.859,42 e della quota regionale nella misura del 3% pari ad euro 25.225,46.

Art. 3
(Termine esecuzione attività)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al **31 agosto 2025** e rendicontazione e collaudo al **30 settembre 2025**.

Art. 4
(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.
Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale".
La domanda deve essere presentata dal beneficiario entro e non oltre trenta giorni dal termine di conclusione dei progetti.

Art. 5
(Anticipazione del sostegno)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà alla ditta di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso, salvo eventuali modifiche del sostegno pubblico relativo all'investimento.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.
Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).
A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.
In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.
Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6
(Stato di avanzamento lavori)

Il GAL beneficiario non potrà presentare domande di pagamento di acconto (SAL) come disposto dal D.D.G. n. 5587 del 02/07/2025.

Art.7
(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.
Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "PSR Sicilia 2014-2022 Sottomisura 19.2, data di pubblicazione del D.D.G. di approvazione del Bando, CUP (Codice Unico progetto) G49F25000020009.
È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 30 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.
I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 30 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al Servizio 3 entro i successivi 10 giorni.
Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata (quando pertinente):

- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- relazione aggiornata sulle attività del personale dedicato all'attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L'ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.
Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati relativi al modello tecnico/organizzativo utilizzato per la cooperazione saranno stati divulgati.

Art. 8
(Obblighi e prescrizioni generali)

Il GAL è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un conto corrente bancario – unico per tutte le sottomisure della misura 19 – dedicato ai movimenti finanziari relativi alle spese di gestione e animazione per le quali è stato concesso il contributo, sul quale sia verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alle medesime spese;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione dell'aiuto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- Effettuare il pagamento delle spese inerenti il sostegno approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "*Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 – parte generale*" emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 4239 del 21/11/2021, in accordo con il punto 4.1 – Organizzazione del GAL delle "*Linee guida della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 - Disposizioni attuative e procedurali*" allegato 1 al DDG n. 4487 del 18/12/2020 e con l'art. 6 – Interventi e spese ammissibili (spese per il personale) dell'*Avviso di chiamata a progetto della sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo*, approvato con DDG n. 10324 del 27/12/2024;

- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.

Art. 9
(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- Il GAL è tenuto a rispettare le normative in vigore relative al "Codice Appalti" per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, evitare il frazionamento artificioso delle spese per la fornitura di beni e servizi, e mantenere gli impegni previsti dalla misura di riferimento;
- Il GAL dovrà far rispettare le norme contrattuali in materia di ore di lavoro giornalieri e giorni di lavoro mensili, il tutto si deve desumere dai timesheet mensili del personale coinvolto;
- Per tutte le attività di animazione territoriale, il GAL deve inviare al Servizio 3 comunicazione per pec, dell'evento almeno 10 giorni prima dello stesso.

Art. 10
(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale", nonché dalle condizioni previste dalle "Linee Guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2022 – disposizioni attuative e procedurali".

Art. 11
(Varianti)

Non sono ammesse varianti in accordo con quanto previsto dal D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025.

Art. 12
(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13
(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si

applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 “Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
Inoltre, ai sensi dell’art. D.M. 17 gennaio 2019 n. 497, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente.
In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art. 14
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l’unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione e dell’esercizio dell’iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l’Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 16
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.
Inoltre, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.
Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Palermo, 04.07.2025

Il Dirigente del Servizio 3
Bruno Lo Bianco

Documento firmato da:
BRUNO LO BIANCO
04.07.2025 11:39:27 UTC